

BLACK SHOOT

NOTA INFORMATIVA

Vi ringraziamo per aver scelto le nostre calzature di sicurezza o di scarpe da lavoro.

Tali calzature valgono come DPI (Dispositivi di protezione individuale) della categoria II con marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425.

Informazioni generali

Naturalmente le calzature di sicurezza soddisfano i requisiti della norma EN ISO 20345:2011: oltre ai requisiti di base (SB), a seconda dell'articolo, soddisfano anche uno dei relativi requisiti supplementari (categorie S1, S2, S3). Di conseguenza avete acquistato calzature di sicurezza che offrono un'elevata sicurezza e un buon comfort.

Naturalmente le calzature da lavoro soddisfano i requisiti della norma EN ISO 20347:2012: oltre ai requisiti di base (OB), a seconda dell'articolo, soddisfano anche uno dei relativi requisiti supplementari (categorie O1, O2, O3). Di conseguenza avete acquistato calzature da lavoro che offrono un'elevata sicurezza e un buon comfort.

Prima di utilizzare le calzature verificarne la vestibilità. Utilizzare i sistemi di chiusura delle calzature in modo corretto.

Consigli per la cura

La pelle è un prodotto naturale particolare dotato di molte proprietà. La pelle è un materiale naturale, flessibile, resistente alle deformazioni, trasparente, capace di adattarsi alla forma del piede e dotato di un'elevata capacità di assorbire e rilasciare l'umidità. La cura è quindi di fondamentale importanza per mantenere l'elevata qualità del materiale.

- Dopo l'uso rimuovere le tracce di sporco dalle calzature.
- Le normali creme per scarpe sono adatte alle nostre calzature in pelle solo a determinate condizioni. Per le calzature spesso a contatto con l'acqua consigliamo una crema ad effetto impregnante che, tuttavia, non limiti la permeabilità al vapore acqueo o il suo assorbimento.
- In caso di calzature realizzate con materiali in tessuto, rimuovere le macchie con un panno pulito, un sapone a pH neutro e acqua tiepida. Non strofinare in nessun caso le tracce di sporco con una spazzola. Questa potrebbe danneggiare il materiale.
- Dopo l'uso quotidiano si raccomanda di lasciar asciugare lentamente le calzature in un luogo ventilato. Non far asciugare mai le calzature velocemente vicino ad una sorgente di calore altrimenti la pelle si indurisce e può strapparsi. Si è dimostrato utile riempire le calzature con della carta (ad esempio di giornale).
- Se possibile, si consiglia di alternare 2 paia di calzature per garantire loro un tempo sufficiente per asciugarsi.

Per ulteriori consigli sulla cura e manutenzione rivolgersi direttamente al produttore o al rivenditore presso il quale sono state acquistate le scarpe.

Importante

La fodera di questa calzatura è realizzata in materiali di qualità, in parte tinti, che vanno trattati con molta cura.

I materiali della fodera possono anche scolorire leggermente in certe condizioni; non ci assumiamo alcuna responsabilità in tal senso.

Prima di ogni uso bisogna controllare che le calzature non presentino danni visibili dall'esterno (ad es. corretto funzionamento dei sistemi di chiusura, sufficiente spessore del profilo).

È importante che le calzature scelte siano adatte ai requisiti richiesti per il lavoro da svolgere e al relativo ambito di applicazione. Le calzature adatte vanno scelte in base ad un'analisi dei rischi da parte dell'utilizzatore in base al proprio ambito di applicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla propria associazione di categoria. La dichiarazione di conformità relativa al prodotto acquistato è disponibile all'indirizzo <https://www.obak.it/ddc>

Le marcature hanno il seguente significato:

EN ISO 20345 Requisiti per calzature di sicurezza per usi generali / EN ISO 20347 Requisiti per calzature da lavoro

SB / OB - Calzature di base

S1 / O1 - Calzature di base; requisiti supplementari: zona del tallone chiusa, proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone, resistenza agli idrocarburi

S2 / O2 - Calzature di base; requisiti supplementari: zona del tallone chiusa, proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone, penetrazione e assorbimento d'acqua dalla tomaia, resistenza agli idrocarburi

S3 / O3 - Calzature di base; requisiti supplementari: zona del tallone chiusa, proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone, penetrazione e assorbimento d'acqua dalla tomaia, resistenza alla perforazione, resistenza agli idrocarburi, suola profilata

S4 / O4 - Calzature di base; requisiti supplementari: zona del tallone chiusa, proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone, impermeabilità stivale, resistenza agli idrocarburi

S5 / O5 - Calzature di base; requisiti supplementari: zona del tallone chiusa, proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone, impermeabilità stivale, resistenza alla perforazione, resistenza agli idrocarburi, suola profilata

BLACK SHOOT

Spiegazione dei simboli:

P - Resistenza alla perforazione · A - calzatura antistatica · HI - Isolamento dal calore (max. 150 °C per 30 min.) · CI - Isolamento dal freddo (max. -17°C per 30 min.) · E - Assorbimento di energia nella zona del tallone · WRU - Penetrazione e assorbimento di acqua dalla tomaia · WR - Resistente all'acqua · HRO - Resistenza al calore per contatto (max. 300°C per 1 min.) · M - Protezione metatarsale · CR - Resistenza al taglio (non al taglio da sega a catena) · AN - Protezione malleolo · FO - Resistenza agli idrocarburi · SRA - Resistenza allo scivolamento ceramica+detergente · SRB - Resistenza allo scivolamento acciaio+glicerina · - / - Resistenza allo scivolamento ceramica+detergente e acciaio+glicerina.

Informazioni generali

Utilizzare le calzature solo come calzature di sicurezza o da lavoro. Eventuali usi diversi non sono ammessi. Una guida per la scelta e l'utilizzo delle calzature di sicurezza è contenuta anche nel regolamento DGUV 112-191. In base al modello, le calzature proteggono dai pericoli quali umidità, effetti meccanici nella zona delle dita (urti e pressioni), penetrazione di oggetti attraverso la suola, scivolamento, cariche elettrostatiche, lievi tagli nell'area laterale della tomaia, caldo e freddo. Le calzature offrono la protezione indicata dal rispettivo simbolo. Eventuali condizioni ambientali o fattori esterni diversi, quali ad esempio forze meccaniche maggiori, oggetti estremamente appuntiti, temperature molto alte o molto basse o l'azione di acidi concentrati, soluzioni alcaline o altre sostanze chimiche possono pregiudicare la funzionalità delle calzature. In tal caso è necessario adottare

ulteriori misure di sicurezza. Indossare le calzature contrassegnate con SB, S1, OB o O1 solo in ambienti asciutti. Negli ambienti umidi e all'aperto utilizzare calzature contrassegnate con O2 o S2. In caso di pericolo di perforazione ad opera di oggetti appuntiti (ad es. chiodi o frammenti di vetro), bisogna indossare un prodotto resistente alla perforazione di categoria O3 o S3. Saremo lieti di consigliarvi nella scelta della calzatura più adatta a voi. La protezione antiscivolo è stata testata in condizioni di laboratorio secondo i parametri indicati. Ciò non costituisce alcuna garanzia assoluta di una camminata sicura perché questa dipende da diversi fattori (ad es. rivestimento del pavimento, tracce di sporco).

Si consiglia di effettuare un test in loco indossando la calzatura per verificare il sistema «calzatura-pavimento-mezzo». Le calzature di sicurezza conformi alla norma EN ISO 20345 soddisfano i requisiti di resistenza agli urti con forza fino a 200 Joule e compressioni fino a 15 KN nella zona del puntale. Si tratta dei requisiti di base della norma EN ISO 20345 che valgono come protezione contro la caduta di oggetti per gli articoli delle categorie SB, S1, S1P, S2 e S3. Essi non valgono per gli articoli delle categorie OB, O1, O2 e O3 della norma EN ISO 20347 che non offrono alcuna protezione contro la caduta di oggetti. Forze maggiori possono incrementare il rischio di schiacciamento delle dita. In tali casi bisogna prendere in considerazione misure preventive alternative.

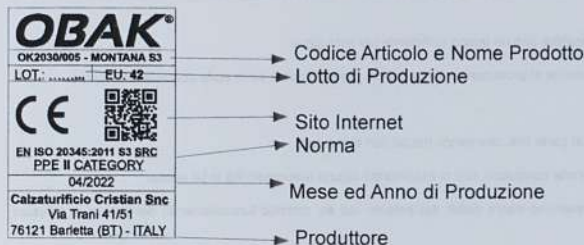
La resistenza alla perforazione di queste calzature è stata misurata in laboratorio utilizzando un chiodo standardizzato e una forza di 1.100 N. Forze maggiori o chiodi più sottili possono incrementare il rischio di perforazione.

In tali casi bisogna prendere in considerazione misure preventive alternative.

Attualmente le calzature DPI presentano due tipi generali di plantari resistenti alla perforazione.

Si tratta di materiali metallici e non metallici. Entrambi soddisfano i requisiti minimi di resistenza alla perforazione delle norme contrassegnate sulla calzatura. Tuttavia ognuno di essi presenta diversi vantaggi o svantaggi aggiuntivi, tra cui:

Ogni calzatura sarà contrassegnata con una etichetta recante il marchio identificativo ed il nome del produttore, il riferimento del prodotto, il numero, l'anno e almeno il trimestre di produzione, il riferimento a questa norma, cioè la EN ISO 20345:2011 (o la EN ISO 20346:2014 o EN ISO 20347:2012), il simbolo della protezione fornita dalla calzatura (ad esempio S1 P o S3), il contrassegno della resistenza allo scivolamento (esempio SRC), il pittogramma di conformità CE. Infine è indicato l'indirizzo del sito internet con codice QR.



CODICE E INDIRIZZO DELL'ORGANISMO NOTIFICATO:

2474

MIRTA-KONTROL d.o.o.

Javorinska 3, HR-10040 Zagreb-Dubrava (Croatia)

Tel. 00385 (0)1 24 31 346 / Fax. 00385 (0)1 24 31 347 - E-mail: info@mirta-kontrol.hr / www.mirta-kontrol.hr

DATI DEL PRODUTTORE

Calzaturificio Cristian Snc

Via Trani, 41/51

76121 Barletta (BT) - Italy

Tel. +39 0883 331806 – info@cristiansnc.eu